

Direzione: POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G00047 **del** 08/01/2021

Proposta n. 74 **del** 08/01/2021

Oggetto:

AMA S.p.a. - Impianto di Termovalorizzazione di Ponte Malnome - Determinazione dirigenziale A.I.A. n. B02442 del 30/4/2012 - Integrazione attività di trasferimento per frazione secca da raccolta differenziata multimateriale su medesimo sito di cui alla Determinazione Dirigenziale della Provincia di Roma n. 3338 del 10/05/2010

OGGETTO: AMA S.p.a. – Impianto di Termovalorizzazione di Ponte Malnome – Determinazione dirigenziale A.I.A. n. B02442 del 30/4/2012 – Integrazione attività di trasferimento per frazione secca da raccolta differenziata multimateriale su medesimo sito di cui alla Determinazione Dirigenziale della Provincia di Roma n. 3338 del 10/05/2010

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
POLITICHE AMBIENTALI E CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI**

VISTA l’Organizzazione generale interna dell’Amministrazione regionale ed i suoi doveri Istituzionali esterni, come da:

- Statuto della Regione Lazio.
- Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale, L.R. 18/02/2002, n.6 e s.m.i.
- Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, 06/09/2002, n.1 e s.m.i.

PRESO ATTO che con deliberazione n. 714 del 3 novembre 2017 è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione Regionale —Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti, ai sensi del combinato disposto dell’art. 162 e dell’allegato H del Regolamento di organizzazione 6 Settembre 2002, n. 1, all’Ing. Flaminia Tosini.

VISTE le seguenti leggi, regolamenti e disposizioni in materia di rifiuti:

di fonte comunitaria:

- Direttiva 1999/31/CE
- Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19/11/2008 “relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive”.
- Direttiva 2014/1357/CE
- Direttiva 2014/955/CE
- Regolamento UE 2017/997
- Comunicazione 2018/C 124/01 della UE sulla classificazione dei rifiuti del 9/4/2018
- Direttiva UE 2018/849
- Direttiva UE 2018/850
- Direttiva UE 2018/851
- Direttiva UE 2018/852
- Regolamento 2019/1021
- Regolamento (UE) 2019/636 della Commissione, del 23 aprile 2019, recante modifica degli allegati IV e V del regolamento (CE) n. 850/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo agli inquinanti organici persistenti.

di fonte nazionale:

Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi	Legge 241 del 1990 e s.m.i.
Norme in materia ambientale ed in particolare, la parte seconda in materia di Via, Vas e Ipcc e la parte quarta, Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati	D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i.

Attuazione della direttiva 1999/31/Ce - Discariche di rifiuti	D. Lgs. 36/2003 e s.m.i.
Criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica Abrogazione del D.M. 3 agosto 2005	D.M. 27/09/2010
Classificazione rifiuti Linee guida ISPRA	Delibera SNPA 61/2019

di fonte regionale:

Disciplina regionale della gestione dei rifiuti	L.R. n. 27 del 09/07/1998 e s.m.i.
D. Lgs. 59/05. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Approvazione modulistica per la presentazione della domanda di autorizzazione integrata ambientale	DGR n. 288 del 16/05/2006
Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D. Lgs. 152/06 e della L.R. 27/98	DGR n. 239 del 18/04/2008
Approvazione documento tecnico sui criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006, dell'art. 14 del D. Lgs. 36/2003 e del D. Lgs. n. 59/2005 - Revoca della D.G.R. 4100/99	DGR n. 755 del 24/10/2008
Modifiche ed integrazioni alla D.G.R n. 755/2008, sostituzione allegato tecnico	DGR n. 239 del 17/04/2009
Nuovo Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio	Approvazione Consiglio Regionale 05/08/2020 (Proposta di deliberazione consiliare n. 40 del 10/12/2019)

VISTA la Circolare prot. n. 22295 del 27/10/2014, emessa dal Ministero dell'Ambiente e per la Tutela del Territorio e del Mare, recante le: "Linee di indirizzo sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento, recata dal Titolo III-bis alla parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, alla luce delle modifiche introdotte dal decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 46";

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 3338 del 10/05/2010 con cui la Provincia di Roma (oggi Città Metropolitana di Roma Capitale) ha rilasciato ad AMA S.p.A. autorizzazione decennale ...*ex art. 210 D.Lgs. 152/2006 all'operazione di trasferimento per frazione secca da raccolta differenziata multimateriale (operazione di gestione R13 dell'allegato "C" alla parte IV del D.Lgs. 152/06)*... per la sede operativa di Via B. L. Montel, 61-63 – loc. Ponte Malnome;

VISTA la determinazione dirigenziale n. B02442 del 30/04/2012., con la quale la Regione Lazio ha rilasciato autorizzazione integrata ambientale (AIA), a favore di AMA S.p.A., per la gestione

dell'impianto di termovalorizzazione dei rifiuti sanitari situato nel Comune di Roma, loc. Ponte Malnome;

PREMESSO che:

- AMA S.p.A. ha presentato con nota prot. n. 167656 dell'08/11/2019 alla Città Metropolitana di Roma Capitale istanza di rinnovo della suddetta D.D. n. 3338 del 10/05/2010;
- la Città Metropolitana di Roma Capitale con nota prot. n. 32820 del 26/02/2020, acquisita al prot. n. 170546 del 26/02/2020, alla luce della documentazione acquisita ha rilevato *...l'inopportunità per uno stabilimento di contemporanea presenza di più autorizzazioni per la gestione dei rifiuti rilasciate da Enti diversi in base alle relative competenze, pertanto si ritiene, in un'ottica di fattiva collaborazione e nel principio della semplificazione e snellimento dell'attività della Pubblica Amministrazione, che il procedimento debba essere posto in capo alla Regione Lazio...*
- con successiva nota prot. n. 78037 del 12/05/2020, acquisita al prot. n. 417209 del 12/05/2020, la Città Metropolitana di Roma Capitale ha trasmesso alla Regione Lazio la documentazione inerente l'istanza di rinnovo in argomento presentata da AMA S.p.a. costituita dai seguenti elaborati:
 - Istanza di rinnovo modello "E" protocollo AMA S.p.A. n. 057141/2019U del 08/11/2019;
 - Relazione Tecnica datata 08/11/2019 a firma del tecnico Ing. Marco Casonato iscritto all'Ordine degli Ingg. della Provincia di Roma n. 15036;
 - Planimetria dell'impianto a firma del tecnico Ing. Marco Casonato iscritto all'Ordine degli Ingg. della Provincia di Roma n. 15036;
 - Distinta pagamento spese istruttorie;
 - Copia D.D. n. 3338 del 10/05/2010;
 - Copia Atto di Proprietà Rep. N. 40781 del 17/03/2010;
 - Copia S.C.I.A. sicurezza antincendio prot. n. 41410 del 21/08/2013;
 - Copia Valutazione di Impatto Ambientale relativa all'impianto di Termovalorizzazione prot. n. 197936 del 17/11/2008;
 - Copia Conferimento incarico di Responsabile Tecnico dell'Impianto di trasferimento della frazione secca proveniente da raccolta differenziata all'Ing. Emanuele Lategano, nato a Roma il 15/05/1980 iscritto all'Ordine degli Ingg. della Provincia di Roma n. A26531.
- nella medesima nota prot. n. 78037 del 12/05/2020, acquisita al prot. n. 417209 del 12/05/2020, la Città Metropolitana di Roma Capitale ha precisato che *... fino alla decisione espressa l'attività della ditta può comunque essere proseguita previa estensione delle garanzie finanziarie di legge. In tal senso si precisa che attualmente per l'impianto in esame sono state emesse in favore della Città metropolitana di Roma Capitale garanzie finanziarie da parte della BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA con polizza n. 535/10, avente scadenza al 09/05/2022, pertanto, in virtù di quanto sopra esposto, le garanzie finanziarie di legge dovranno essere estese a favore della Città metropolitana di Roma Capitale, quando la Regione Lazio procederà con la decisione espressa le stesse potranno essere volturate in favore dell'Amministrazione regionale...*;
- con nota prot. n. 169099 del 25/11/2020, acquisita al prot. n. 1030737 del 25/11/2020 la Città Metropolitana di Roma Capitale ha trasmesso la nota AMA S.p.A. prot. n. 66058 del 18/11/2020 con la quale ha comunicato *...di aver provveduto ad estendere sino al 09/05/2032 le garanzie finanziarie mediante "III Appendice integrativa alla Fideiussione n. 535/2010 del*

16 agosto 2020” emessa dalla Banca di Credito Cooperativo di Roma Società Cooperativa in data 30/10/2020...;

- con successiva nota prot. n. 73638 del 16/12/2020, acquisita al prot. n. 1095227 del 16/12/2020, AMA S.p.A. ha trasmesso alla Regione Lazio come richiesto dalla Città Metropolitana di Roma Capitale nella nota prot. n. 169099 del 25/11/2020 *...la III^ Appendice integrativa alla Fideiussione n. 535/2010 del 16/08/2010, relativa all’attività in oggetto, rilasciata da Banca di Credito Cooperativo di Roma in favore della Città Metropolitana di Roma Capitale – Dipartimento IV “Tutela e Valorizzazione Ambientale” – Servizio I “Gestione Rifiuti”, firmata digitalmente in formato p7m da parte della stessa Banca emittitrice della polizza nonché da parte del Rappresentante Legale di AMA S.p.A...;*

CONSIDERATO che:

- come indicato nella documentazione tecnica annessa all’istanza le attività principali insistenti all’interno dello stabilimento sono:
 - *“Rimessaggio e manutenzione dei mezzi per la raccolta dei rifiuti in servizio nel quadrante nord-ovest di Roma;*
 - *Impianto di termovalorizzazione di rifiuti sanitari, di cui alla Determinazione della Regione Lazio n. B02442 del 30/4/2012, non più attivo a partire dal 01/05/2015: si segnala tuttavia che, nell’ambito dello stesso perimetro autorizzativo, risulta ancora attiva la trasferimento di farmaci scaduti e siringhe usate (rispettivamente EER 20 01 32 e EER 18 01 03*);*
 - *Trasferenza e stoccaggio temporaneo della frazione secca differenziata dei rifiuti (EER 15 01 06 – multimateriale leggero) - (Determinazione n. 3338 del 11/6/2010 della Provincia di Roma);*
 - *Trasferenza di Rifiuto Urbano Indifferenziato (EER 20 03 01), di cui alla Determinazione della Regione Lazio n. G13960 del 15/10/2019, con validità fino al 31/01/2020 (successivamente prorogata fino al 31/12/2021 con Determinazione n. G01127 del 07/02/2020);*
 - *Uffici e servizi per gli operatori addetti alle attività di cui sopra”;*
- l’attività di trasferimento della frazione secca differenziata autorizzata con la D.D. n. 3338 del 10/05/2010 avviene all’interno del medesimo sedime successivamente autorizzato con A.I.A. n. B02442 del 30/04/2012 e s.m.i. relativa all’attività di termovalorizzazione dei rifiuti sanitari, successivamente modificata per l’introduzione temporanea sempre nel medesimo sito di attività di trasferimento del Rifiuto Urbano Indifferenziato (EER 20 03 01) con Determinazioni n. G13960/2019 e G01127/2020;
- la D.D. n. 3338 del 10/05/2010 ha autorizzato AMA S.p.A. ad effettuare l’operazione di gestione R13 di trasferimento della frazione secca multimateriale da raccolta differenziata, codice EER 150106, entro 48 ore, per un quantitativo giornaliero non superiore a 130 t/g, ovvero un massimo di 40.560 ton/anno, dal lunedì al sabato;
- la documentazione allegata all’istanza di rinnovo ribadisce la medesima richiesta e attività su menzionata. L’attività avviene all’interno di un fabbricato coperto da una tettoia di 287 metri quadri (21,4 metri di lunghezza e 13,4 metri di larghezza) posta all’interno del sedime dell’impianto di termovalorizzazione, come indicato nella planimetria allegata all’istanza. Il sistema di collettamento degli scarichi idrici relative alle acque meteoriche di piazzale

(collettate nella vasca di raccolta e trattamento e poi scaricate) è il medesimo dell'impianto di termovalorizzazione, come anche i servizi igienici ubicati in altri fabbricati del medesimo stabilimento;

VISTA la determinazione dirigenziale G14790 del 31/10/2017 che ha già autorizzato operazioni in R13 nel sito in questione;

VISTE le determinazioni G13960 del 15/10/2019 e G01127 del 07/02/2020 che hanno autorizzato temporaneamente (fino al 31/12/2021) sul sito la trasferimento dei rifiuti indifferenziati EER 200301 per 300 t/g, nonché di altri rifiuti provenienti da raccolta differenziata (EER 150106, EER 150101 e EER 200101);

RITENUTO opportuno, come indicato dalla Città Metropolitana di Roma Capitale racchiudere in un unico atto le attività presenti all'interno dello stabilimento già autorizzato in A.I.A. come attività non IPPC tecnicamente connessa ad altra attività IPPC effettuata all'interno dello stabilimento in ossequio a quanto indicato sulla definizione del concetto di attività connessa nella Circolare prot. n. 22295 del 27/10/2014, emessa dal Ministero dell'Ambiente e per la Tutela del Territorio e del Mare e in analogia ad altri impianti;

RITENUTO, in merito alle garanzie finanziarie che la società AMA S.p.A. non debba volturare la garanzia già prestata, bensì, trattandosi di integrazione di un A.I.A. già rilasciata, aggiornare le garanzie finanziarie già prestate per l'A.I.A. n. B02442 del 30/04/2012, nel rispetto di quanto stabilito nella D.G.R. n. 239/2009 e s.m.i., producendo e trasmettendo apposita appendice integrativa che tenga conto della nuova attività presente sul sito in sostituzione della garanzia finanziaria già prestata a favore della Città Metropolitana di Roma Capitale. La durata dell'appendice integrativa sarà la medesima di quella già prestata relativa all'A.I.A. n. B02442 del 30/04/2012. Una volta prestata la nuova garanzia finanziaria si potrà procedere al recesso della fideiussione n. 535/2010 del 16/08/2010 e successive appendici prestata in favore della Città Metropolitana di Roma Capitale, relativa all'autorizzazione provinciale D.D. n. 3338 del 10/05/2010;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate

- di aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) di cui alla determinazione dirigenziale n. B02442 del 30/04/2012, rilasciata a favore di AMA S.p.A., per la gestione dell'impianto di termovalorizzazione dei rifiuti sanitari situato nel Comune di Roma loc. Ponte Malnome integrando l'attività di trasferimento per frazione secca da raccolta differenziata multimateriale (operazione di gestione R13 dell'allegato "C" alla parte IV del D.Lgs. 152/06) del codice EER 150106, per un quantitativo giornaliero non superiore a 130 t/g, ovvero un massimo di 40.560 ton/anno;
- di disporre che:
 - .1. le operazioni di trasferimento della frazione secca avvengano all'interno dell'apposito fabbricato riportato nella planimetria allegata alla richiesta di rinnovo dell'autorizzazione;
 - .2. le operazioni di trasferimento della frazione secca multimateriale da raccolta differenziata siano espletate entro le 48 ore dal conferimento in impianto;
 - .3. la gestione dei rifiuti all'interno del capannone soddisfi la disciplina vigente relativamente agli obblighi di registrazione delle movimentazioni effettuate;

- .4. le aree di transito dei mezzi e le relative vie d'accesso siano delimitate e ben individuate tramite adeguata cartellonistica;
 - .5. le eventuali acque di percolamento, convogliate nella vasca di raccolta interrata rispettino le condizioni del deposito temporaneo per essere successivamente avviate ad idoneo impianto autorizzato di recupero o smaltimento;
- di disporre che la società AMA S.p.A. entro 60 giorni dalla notifica del presente atto dovrà aggiornare le garanzie finanziarie già prestate per l'A.I.A. n. B02442 del 30/04/2012, nel rispetto di quanto stabilito nella D.G.R. n. 239/2009 e s.m.i., producendo e trasmettendo apposita appendice integrativa che tenga conto della nuova attività presente sul sito in sostituzione della garanzia finanziaria già prestata a favore della Città Metropolitana di Roma Capitale. La durata dell'appendice integrativa sarà la medesima di quella già prestata relativa all'A.I.A. n. B02442 del 30/04/2012. Una volta prestata la nuova garanzia finanziaria si potrà procedere al recesso della fideiussione n. 535/2010 del 16/08/2010 e successive appendici prestata in favore della Città Metropolitana di Roma Capitale, relativa all'autorizzazione provinciale D.D. n. 3338 del 10/05/2010;
 - di fare salvo quanto già previsto nella Determinazione A.I.A. n. B02442 del 30/04/2012 e s.m.i., e non modificato/integrato con il presente provvedimento;
 - di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato sul BURL, nonché sull'apposita sezione del portale web della Regione Lazio;
 - di disporre che il presente atto sia trasmesso, nelle forme e nei modi previsti dalle vigenti disposizioni, ad AMA S.p.a., all'amministrazione di Roma Capitale, nonché alle seguenti amministrazioni: Città metropolitana di Roma Capitale, ASL Roma 1, ARPA Lazio - Sede di Roma, ARPA Lazio - Direzione Centrale, e al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
 - di prevedere che, avverso la presente determinazione, è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di sessanta (60) giorni dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi (120) giorni.

Il Direttore

Dott. Ing. Flaminia Tosini

(Atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005)